



CONSUMI&PREZZI

Congiuntura Confcommercio

2

Ufficio Studi

febbraio 2008, numero 2

L'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) segnala a dicembre 2007, dopo la flessione di novembre (-0,7% la variazione tendenziale¹), una moderata crescita con una variazione dello 0,6% nei confronti dell'analogo mese dello scorso anno. Nella media dell'anno le quantità acquistate hanno registrato un aumento dello 0,8% (TAB. 2), valore inferiore all'1,4% registrato dall'ICC nel 2006.

La debolezza della domanda per consumi da parte delle famiglie, accentuatasi negli ultimi mesi del 2007, ha condizionato le dinamiche produttive interne. A novembre la produzione industriale ha subito, in termini congiunturali, per il terzo mese consecutivo, una riduzione pari allo 0,9%; per contro, nello stesso mese, gli ordinativi hanno registrato un aumento del 3,6% rispetto ad ottobre.

Fig. 1 - Clima di fiducia ISAE e ICC in volume

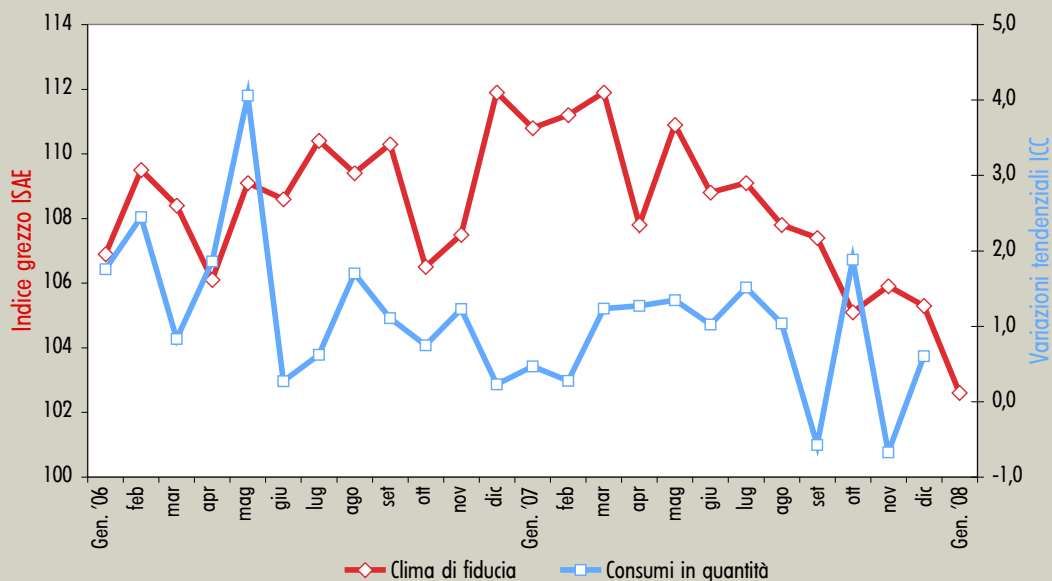
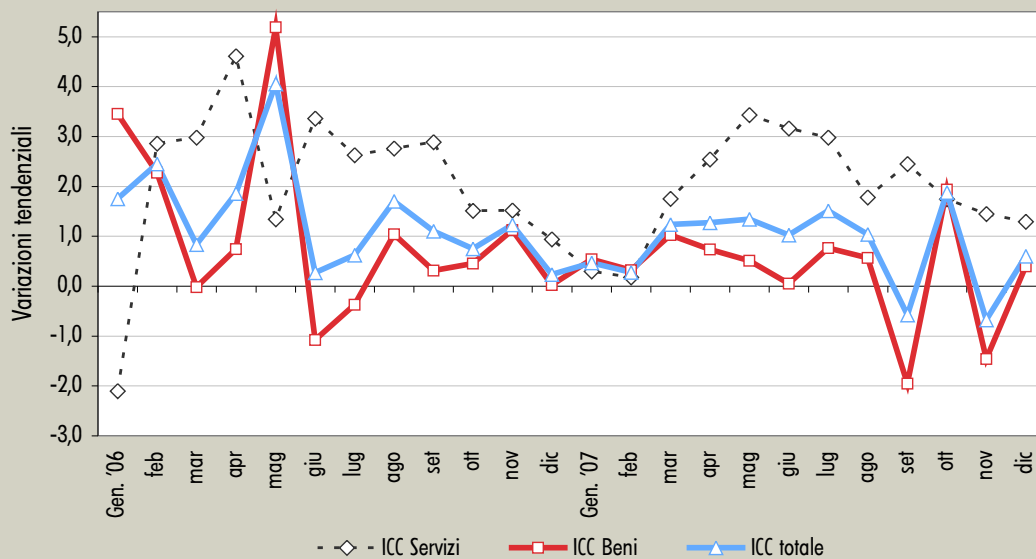


Fig. 2 - Dinamica dell'ICC in quantità



¹ Il dato di novembre è stato rivisto al -0,7%, dal +0,1% calcolato sulla base delle prime indicazioni, in conseguenza di una evoluzione più negativa della domanda di beni. In particolare si segnala il -3,0% dell'abbigliamento e calzature a fronte del -0,6% indicato nel numero di gennaio.

Il dato di dicembre dell'ICC riflette un'evoluzione meno favorevole della domanda di beni (+0,4% in quantità rispetto all'analogo mese dello scorso anno) rispetto ai servizi (+1,3%). Nel complesso del 2007 le variazioni sono risultate pari al +0,3% per i beni ed al +2,0% per i servizi segnalando come le famiglie, nonostante la modesta crescita del reddito disponibile verosimilmente registrata nel 2007, abbiano cercato di mantenere inalterato il livello di benessere (FIG. 2, TAB. 2).

Per quanto riguarda i prezzi del paniere di beni e servizi considerati nell'ICC, nel mese di dicembre si è avuta un'ulteriore accelerazione, sintesi di un moderato aumento dei prezzi dei servizi e di una crescita del 2,7% per i beni. Tale evoluzione continua a riflettere le tensioni sui prezzi degli alimentari e dei prodotti energetici (TAB. 3).

Sul versante delle quantità il dato di dicembre, evidenzia andamenti articolati per i diversi aggregati dell'ICC e per le singole voci che li compongono. Oltre al permanere di una evoluzione favorevole della domanda di beni e servizi per le comunicazioni si riscontra un recupero dei consumi in beni e servizi per la mobilità (TAB. 2).

La domanda di beni e servizi ricreativi registra, in termini quantitativi, una tendenza pesantemente riflessiva con una riduzione a dicembre del 4,7% rispetto all'analogo mese dello

scorso anno (-4,8% nell'intero anno). In questo contesto solo la domanda relativa ai cd ed ai supporti audiovisivi e ai giochi, giocattoli e articoli per lo sport ed il tempo libero, mostra una tendenza alla crescita segnalando come questi prodotti abbiano beneficiato più di altri dell'effetto Natale.

La stima per dicembre della domanda per i servizi di ristorazione e di alloggio mostra una crescita molto contenuta dei consumi delle famiglie (0,6% in termini tendenziali), confermando il rallentamento rispetto ai risultati non brillanti della prima parte dell'anno (+1,1% la stima per la media del 2007).

Nel mese di dicembre 2007 la domanda per beni e servizi per la mobilità ha evidenziato un recupero, rispetto a novembre, del tasso di crescita tendenziale (+6,1% a fronte dell'1,2% del mese precedente). Tale andamento, imputabile in larga parte alle autovetture ed ai motocicli, deriva dal confronto statistico con il dicembre 2006 quando la domanda era risultata in flessione in conseguenza delle attese di avvio degli incentivi alla rottamazione.

La domanda relativa ai beni e servizi per le comunicazioni si è confermata, anche a dicembre, la componente più dinamica della spesa reale delle famiglie con una variazione dei volumi acquistati del +7,8% (8,5% nel complesso dell'anno).

Tab. 1 - Dinamica ICC in valore (Variazioni tendenziali)

	2006		2007					
	Anno	Anno	I Trim.	II Trim.	III Trim.	Ott	Nov	Dic
SERVIZI	4,0	2,6	2,0	3,1	3,4	2,3	1,4	1,8
BENI	2,9	1,8	2,0	1,6	0,7	4,1	1,1	3,1
TOTALE	3,2	2,1	2,0	2,1	1,7	3,6	1,2	2,8
Beni e servizi ricreativi	-0,6	-2,0	-5,1	-0,5	-1,0	0,3	-4,2	-1,5
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	5,4	3,9	3,6	4,1	4,3	3,4	3,5	3,5
Beni e servizi per la mobilità	6,3	4,7	2,9	4,1	2,7	10,8	5,4	12,4
Beni e servizi per la comunicazione	2,3	1,4	3,5	2,3	0,1	-1,2	-0,4	1,2
Beni e servizi per la cura della persona	-0,1	0,6	1,0	0,0	0,0	2,1	0,8	1,3
Abbigliamento e calzature	1,3	0,9	1,8	0,7	0,6	2,6	-1,3	1,2
Beni e servizi per la casa	3,9	2,1	4,2	2,3	1,1	2,1	0,4	1,2
Alimentari, bevande e tabacchi	2,6	1,5	1,7	0,9	0,8	3,3	1,5	2,7

Fonte: Elaborazioni U.S. Confcommercio

In linea con quanto registrato nei mesi precedenti, la domanda relativa ai beni e servizi per la cura della persona ha evidenziato un ulteriore aumento delle quantità vendute (2,5% nel mese, 3,4% nella media del 2007), evoluzione che continua ad essere determinata quasi esclusivamente dalla domanda per prodotti farmaceutici e terapeutici.

È proseguita anche a dicembre la fase riflessiva della domanda degli articoli di abbigliamento e calzature che ha registrato,

dopo la pesante flessione di novembre (-3,0%), una diminuzione dello 0,6%, confermando la tendenza negativa che ha caratterizzato tutto il 2007 (-0,8%).

Relativamente ai consumi di beni e servizi per la casa, a dicembre 2007 la domanda da parte delle famiglie è stata caratterizzata da una riduzione, rispetto all'analogo mese del 2006, dello 0,9% delle quantità acquistate. Nel complesso dell'anno gli acquisti dei prodotti che compongono l'aggregato

Tab. 2 - Dinamica ICC in quantità (Variazioni tendenziali)

	2006		2007					
	Anno	Anno	I Trim.	II Trim.	III Trim.	Ott	Nov	Dic
SERVIZI	2,1	2,0	0,8	3,0	2,4	1,7	1,4	1,3
BENI	1,0	0,3	0,6	0,4	-0,2	1,9	-1,5	0,4
TOTALE	1,4	0,8	0,7	1,2	0,7	1,9	-0,7	0,6
Beni e servizi ricreativi	-3,4	-4,8	-7,8	-3,3	-3,3	-2,3	-7,2	-4,7
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	3,0	1,1	1,1	1,4	1,3	0,6	0,6	0,6
Beni e servizi per la mobilità	2,7	4,0	2,8	5,4	3,1	7,3	1,2	6,1
Beni e servizi per la comunicazione	7,6	8,5	8,6	10,6	7,6	7,6	6,6	7,8
Beni e servizi per la cura della persona	2,3	3,4	5,2	3,6	2,6	3,0	2,1	2,5
Abbigliamento e calzature	0,0	-0,8	0,1	-0,9	-1,1	0,7	-3,0	-0,6
Beni e servizi per la casa	0,1	-0,6	0,1	-0,6	-0,8	0,1	-1,7	-0,9
Alimentari, bevande e tabacchi	0,1	-1,6	-1,3	-2,1	-1,8	-0,1	-2,0	-1,2

Fonte: Elaborazioni U.S. Confcommercio

Tab. 3 - Dinamica prezzi ICC (Variazioni tendenziali)

	2006		2007					
	Anno	anno	I Trim.	II Trim.	III Trim.	Ott	Nov	Dic
SERVIZI	1,8	0,6	1,2	0,1	0,9	0,5	0,0	0,5
BENI	1,9	1,5	1,4	1,2	1,0	2,1	2,6	2,7
TOTALE	1,9	1,3	1,3	0,9	1,0	1,6	1,9	2,2
Beni e servizi ricreativi	2,8	2,8	3,0	2,9	2,4	2,6	3,2	3,3
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	2,3	2,7	2,5	2,7	3,0	2,7	2,9	2,9
Beni e servizi per la mobilità	3,6	0,7	0,1	-1,2	-0,5	3,3	4,1	5,9
Beni e servizi per la comunicazione	-4,8	-6,4	-4,5	-7,5	-6,9	-8,2	-6,6	-6,1
Beni e servizi per la cura della persona	-2,2	-2,8	-4,0	-3,5	-2,5	-0,9	-1,2	-1,2
Abbigliamento e calzature	1,2	1,7	1,7	1,7	1,7	1,8	1,8	1,8
Beni e servizi per la casa	3,8	2,8	4,1	2,9	1,9	2,1	2,1	2,1
Alimentari, bevande e tabacchi	2,4	3,1	3,0	3,1	2,7	3,4	3,5	3,9

Fonte: Elaborazioni U.S. Confcommercio

hanno segnalato una riduzione dello 0,6%, con flessioni più elevate, rispetto al dato medio, per i mobili e gli utensili per la casa.

Anche a dicembre 2007 la domanda delle famiglie per i prodotti alimentari e i tabacchi ha mostrato un'evoluzione negativa, con una riduzione delle quantità acquistate dell'1,2% (-1,6% nel complesso dell'anno).

LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

5

In termini congiunturali nel mese di dicembre l'ICC ha evidenziato una crescita dello 0,6% determinata in larga misura dal miglioramento della domanda per consumi di beni (+0,7%),

fenomeno in parte legato allo spostamento di alcuni acquisti delle famiglie dal mese di novembre alle festività di fine anno.

Tab. 4 - Variazioni congiunturali dell'ICC in quantità (dati destagionalizzati)

	2007											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
SERVIZI	-0,1	0,3	1,5	0,2	-0,4	0,3	0,0	-0,4	0,4	-0,7	0,6	0,1
BENI	0,5	0,0	0,1	-0,3	1,5	-1,0	-0,9	0,8	-0,8	1,1	-0,8	0,7
TOTALE	0,4	0,1	0,5	-0,1	0,9	-0,6	-0,6	0,4	-0,5	0,6	-0,4	0,6
Beni e servizi ricreativi	-0,5	-0,4	0,0	-0,8	0,1	-0,1	0,7	-1,5	-0,5	0,0	-1,0	-0,1
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	-1,1	0,6	0,3	0,4	-0,6	0,4	0,0	-0,1	0,5	-0,3	0,3	0,3
Beni e servizi per la mobilità	4,3	0,4	-0,9	1,7	6,0	-4,2	-3,5	1,7	-0,4	2,9	-2,1	2,5
Beni e servizi per la comunicazione	2,5	-0,1	4,3	0,0	-0,2	0,1	-0,7	0,7	-0,1	-1,0	1,5	0,9
Beni e servizi per la cura della persona	-0,7	0,0	-0,1	0,3	0,1	0,2	0,5	0,4	-0,4	1,0	0,3	0,5
Abbigliamento e calzature	-0,4	0,0	0,2	-0,2	-0,3	0,1	0,0	-0,1	-0,2	0,1	-0,7	0,4
Beni e servizi per la casa	-0,1	-0,1	0,1	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	-0,6	0,4	-0,5	0,3
Alimentari, bevande e tabacchi	-0,6	0,0	0,8	-1,5	0,6	-0,1	-0,6	1,1	-1,4	0,5	-0,3	-0,2

Fonte: Elaborazioni U.S. Confcommercio

Nel dettaglio, le variazioni congiunturali più sensibili si sono registrate per i beni e servizi per la mobilità (+2,5%) e per le comunicazioni (+0,9%); una moderata crescita ha interessato l'abbigliamento e le calzature (0,4%) ed i beni e servizi per la casa (+0,3).

Per quanto concerne gli alimentari ed i tabacchi, anche in termini congiunturali si è confermata la tendenza riflessiva della domanda.

PRODOTTI E SERVIZI CONSIDERATI

Beni e servizi ricreativi

Cinema, sport, e altri spettacoli
Concorsi e pronostici
Cartoleria libri giornali e riviste
Compact disk, supporti magnetici audio e video
Strumenti musicali
Giochi giocattoli articoli per lo sport ed il campeggio
Altri prodotti

Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa

Alberghi
Pubblici esercizi

Beni e servizi per la mobilità

Motocicli
Automobili
Carburanti
Pedaggi
Trasporti aerei

Beni e servizi per le comunicazioni

Radio televisori registratori e dotazioni per l'informatica
Foto-ottica e pellicole

Servizi postali
Servizi per le comunicazioni

Beni e servizi per la cura della persona

Sanità
Prodotti farmaceutici e terapeutici
Prodotti di profumeria e cura della persona

Abbigliamento e calzature

Abbigliamento pellicce e pelli per pellicceria
Calzature, articoli in pelle e da viaggio

Beni e servizi per la casa

Affitti
Energia elettrica
Mobili articoli tessili arredamento per la casa
Elettrodomestici
Generi casalinghi durevoli e non durevoli
Utensileria per la casa e ferramenta

Alimentari, bevande e tabacchi

Alimentari e bevande
Tabacchi

FONTI: ISTAT, UNRAE, MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, AISCAT, ASSAEREOPORTI, TERNA, SITA, FIT, SIAE, ANCM

CONSUMI & PREZZI è uno strumento di analisi congiunturale che Confcommercio mette a disposizione dei propri associati e di tutti coloro che sono interessati alla dinamica di breve periodo della spesa reale delle famiglie e dei prezzi delle principali voci di consumo.

Al consolidarsi di una serie storica di sufficiente lunghezza, sarà testato un modello di previsione della spesa per fornire indicazioni anticipatrici sul tenore della spesa e della dinamica dei prezzi.

Per raggiungere tali obiettivi si utilizzano informazioni mensili fornite da istituti ed organizzazioni pubbliche e private e dati provenienti dalle diverse indagini congiunturali condotte dall'ISTAT.

I gruppi di prodotti e di servizi osservati sono attualmente 30, pari nell'anno 2006 al 55% dei consumi effettuati sul territorio. Escludendo le spese relative ai fitti imputati la rappresentatività sale, sempre nel 2006 al 62%. Per i servizi l'incidenza è del 34%, dato che sale al 45,7% escludendo i fitti figurativi dal totale dei servizi di cui alla Contabilità Nazionale. Per i beni l'incidenza è del 74%.

Tra il 2000 e il 2006 la variazione in quantità registrata dal paniere di beni e servizi utilizzati in **CONSUMI & PREZZI** è del 2,7% a fronte del 3,9% registrato dai consumi sul territorio secondo la Contabilità nazionale. Nell'ultimo biennio le variazioni sono risultate pari rispettivamente all'1,5% ed al 2,1%.

La banca dati utilizzata si basa su serie mensili (primo dato gennaio 2000) dei livelli di spesa in valore ed in quantità da cui si desumono gli indici di prezzo. Nel caso di informazioni trimestrali si è proceduto all'interpolazione dei dati mancanti.

La base per i livelli in volume è rappresentata dall'anno 2000. Come indici di prezzo delle serie elementari si è utilizzato il relativo NIC riportato a base 2000.

Le serie sono destagionalizzate con la procedura TRAMO-SEATS.

Informazioni:

Ufficio Studi Confcommercio

Tel. 06.5866294 Telefax 06.5836757 e-mail: l.patrignani@confcommercio.it